codiceAOO - CIRCOLARI - 0000293 - 10/02/2021 - UNICO - I

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data - 9 FEB. 2021 Protocollo N° 61633 Class: 4.920.04.1 Prat. Fasc. Allegati N° 1

Oggetto: Trasmissione *"Linee di indirizzo per la Gestione dei contatti di casi di COVID-19 all'interno delle scuole e dei servizi per l'infanzia (REV 03 del 04/02/2021)"*.

Ai
Commissari
Direttori Sanitari
Direttori Dipartimenti di Prevenzione
Direttori Servizi Igiene e Sanità Pubblica
Referenti Malattie Infettive e Profilassi Vaccinale
Aziende ULSS

e p.c.

Assessore alla Sanità e Servizi Sociali
Direttore Generale Area Sanità e Sociale
Commissario Azienda Zero
Direttore UO Cure Primarie

LORO SEDI

In considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica legata al virus SARS-CoV-2 è necessario rafforzare le attività di monitoraggio e sorveglianza rivolte ai minori e al contesto scolastico, quale momento fondamentale di crescita e socializzazione.

Risulta prioritario, soprattutto con riferimento alla necessità di realizzare una compiuta azione di prevenzione, l'assunzione immediata di ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica, individuando idonee precauzioni per fronteggiare possibili situazioni di pregiudizio per la collettività.

Si anticipano dunque per finalità tecniche di applicazione, nelle more dell'approvazione in DGR e di pubblicazione in BUR, l'aggiornamento delle *"Linee di indirizzo per la Gestione dei contatti di casi di COVID-19 all'interno delle scuole e dei servizi per l'infanzia* (REV 03 del 04/02/2021)" già approvato dal Comitato Scientifico COVID-19 della Regione del Veneto in data 08/02/2021.

Si evidenzia in particolare che la nuova versione allegata prevede che, in presenza di un caso positivo a scuola (**scuola primaria e scuola secondaria**), venga programmato un test di screening da effettuarsi indicativamente entro le 72 ore. In attesa dell'esecuzione del test è sospesa l'attività didattica in presenza. Dopo che i contatti scolastici hanno effettuato il test:

- **in assenza di altri casi positivi**, oltre al primo, i contatti scolastici potranno riprendere l'attività didattica in presenza iniziando un periodo di "sorveglianza stretta con frequenza

Area Sanità e Sociale
Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria
Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia - Tel. 041/2791311 - 1353 – Fax 041/2791355
prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it
area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

scolastica". Durante tale periodo di "sorveglianza stretta con frequenza scolastica" dovranno essere rigorosamente seguite le raccomandazioni di cui all'Allegato 1. A distanza di 10 giorni sarà programmato un ulteriore test di screening per determinare la fine del periodo di sorveglianza.

- **in presenza di almeno un altro caso positivo**, oltre al primo, il SISP disporrà la quarantena per tutti i contatti scolastici e potrà essere attivata, dalla scuola, la didattica a distanza.

Restano altresì invariate le indicazioni per gli **asili e le scuole dell'infanzia**.

Le modalità di programmazione del test di screening sono definite, e comunicate alle scuole, dalle singole Aziende ULSS sulla base della specifica organizzazione locale.

Al fine di garantire un monitoraggio epidemiologico puntuale e le conseguenti azioni di sanità pubblica, il "*Referente COVID-19 della Scuola*", comunica SISP competente, l'elenco dei "contatti scolastici" utilizzando l'apposito format excel, preventivamente messo a disposizione dalle Aziende ULSS. Si raccomanda una puntuale compilazione dello stesso, in tutti i suoi campi, al fine di consentire un attento monitoraggio epidemiologico da parte delle Aziende ULSS.

Si raccomanda, ciascuno per gli ambiti di competenza e aree di afferenza, di dare massima diffusione di quanto in oggetto, affinché le procedure territoriali vengano aggiornate secondo quanto previsto dalle indicazioni attuali.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

DIREZIONE PREVENZIONE
SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA
Il Direttore
Dr.ssa *Francesca Russo*

Referente dell'istruttoria:
dr. Michele Tonon/GL
Segreteria: tel. 041-2791352-1353-1320

Area Sanità e Sociale
Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria
Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia - Tel. 041/2791311 - 1353 – Fax 041/2791355
prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it
area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

codiceAOO - CIRCOLARI - 0000293 - 10/02/2021 - UNICO - I

REGIONE DEL VENETO

EMERGENZA COVID-19

Linee di indirizzo per la

Gestione dei contatti di casi di COVID-19 all'interno delle scuole e dei servizi per l'infanzia

Rev. 03 del 04.02.2021

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria
Area Sanità e Sociale
Regione del Veneto

PREMESSA

Il presente documento fornisce una **linea di indirizzo** per gli operatori dei Servizi di Igiene e Sanità Pubblica (SISP), in particolare per il "*Referente COVID-19 per la Scuola del SISP*", e per i decisori e gli operatori nel settore scolastico (es. Dirigente scolastico, "*Referente COVID-19 della Scuola*") ad integrazione delle indicazioni contenute nei documenti di carattere nazionale[1], con la finalità di contrastare la diffusione del virus e di garantire al tempo stesso la continuità delle attività educative e formative in sicurezza, uniformando nel territorio della Regione del Veneto le **indicazioni per la gestione dei contatti** di caso di COVID-19 in ambito scolastico.

Le presenti indicazioni sono fornite alla luce dello **scenario epidemiologico attuale**, in accordo con le indicazioni di riferimento a livello nazionale[2], che prevedono specifici interventi, anche in ambito scolastico, in funzione dello scenario epidemiologico regionale. Tali indicazioni saranno tempestivamente aggiornate al variare del predetto scenario epidemiologico, oggetto di costante monitoraggio da parte della Regione del Veneto, e delle conoscenze scientifiche disponibili.

SOMMARIO

PREMESSA 2

1. COLLABORAZIONE TRA SISTEMA EDUCATIVO E SERVIZIO SANITARIO 3

2. TEST DI SCREENING PER I CONTATTI SCOLASTICI 3

3. MODALITÀ OPERATIVE 3

3.1 INDIVIDUAZIONE DEI "CONTATTI SCOLASTICI" E COMUNICAZIONE DEGLI STESSI AL SISP 3

3.2 AVVIO DELLE PRIME MISURE DA PARTE DELLA SCUOLA 4

3.3 INTERVENTO DEL SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA 5

3.4 ESECUZIONE DEL TEST A FINE QUARANTENA 7

3.5 RIFIUTO DI ESSERE SOTTOPOSTO AL TEST 7

3.6 CONVIVENTI/GENITORI DI UN "CONTATTO SCOLASTICO" 8

3.7 CERTIFICATI DI FINE QUARANTENA 8

3.8 CERTIFICATI DI FINE ISOLAMENTO 8

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI UTILI 9

ALLEGATO 1 - RACCOMANDAZIONI PER I CONTATTI SCOLASTICI POSTI IN "SORVEGLIANZA STRETTA CON FREQUENZA SCOLASTICA" 10

[1] Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 *"Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"*

[2] Ministero della Salute - Istituto Superiore di Sanità "*Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale* - Approfondimento complementare ai documenti generali già resi pubblici su preparedness, pianificazione e contesti specifici"

1. COLLABORAZIONE TRA SISTEMA EDUCATIVO E SERVIZIO SANITARIO

Al fine di assicurare un'adeguata prosecuzione delle attività scolastiche e, al tempo stesso, garantire l'efficienza e la sostenibilità della strategia di sanità pubblica per il contenimento quanto più precoce dei contagi, **è fondamentale perseguire un rapporto di forte collaborazione istituzionale tra il Sistema Educativo e il Servizio Sanitario**. In particolare, è opportuno che i decisori e gli operatori del servizio scolastico attuino fin da subito, per quanto di propria competenza, tutte le misure necessarie laddove queste siano univocamente identificabili sulla base delle indicazioni di cui al presente documento.

Successivamente e compatibilmente con le tempistiche organizzative dovute all'emergenza epidemica in atto, gli operatori del **Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) competente per il territorio di riferimento della scuola**, verificando la corretta applicazione delle misure anti COVID-19 raccomandate nel caso specifico (es. adeguata aerazione degli ambienti, disposizione dei banchi e distanza interpersonale, organizzazione delle attività, utilizzo della mascherina, distanza tra banchi e cattedra, ecc.) con la collaborazione del "*Referente COVID-19 per la Scuola del SISP*", dispongono le conseguenti azioni di sanità pubblica (es. disposizione formale di quarantena, programmazione ed esecuzione dei test per la ricerca di SARS-CoV-2). Inoltre, valutano le strategie più opportune da attuare in tutte le situazioni che, per quanto concerne la valutazione delle dinamiche specifiche, presentano maggior grado di complessità o non risultano univocamente identificabili.

In considerazione dello scenario epidemiologico attuale e della recente ripresa delle attività scolastiche in presenza per le scuole di ogni ordine e grado, si raccomanda inoltre di evitare, nei limiti della migliore organizzazione possibile, una programmazione delle attività scolastiche che preveda attività di intersezione al fine di limitare, nell'eventualità di insorgenza di un caso positivo a scuola, la possibilità di casi secondari e facilitare le conseguenti attività di rintraccio dei *"contatti scolastici".* In presenza di eventuali intersezioni, si raccomanda che le stesse siano opportunamente registrate per le eventuali necessità di contact tracing da parte del SISP.

2. TEST DI SCREENING PER I CONTATTI SCOLASTICI

Per il contesto scolastico si raccomanda l'utilizzo, come test diagnostico, del ***test antigenico rapido* per i "*contatti scolastici*" di un caso positivo**, in accordo con le indicazioni nazionali[3]. **In caso di esito positivo del *test antigenico rapido,* saranno avviate tutte le azioni di sanità pubblica (es. isolamento del caso positivo, quarantena dei relativi contatti, ecc.) finalizzate al contenimento del rischio di diffusione.**

3. MODALITÀ OPERATIVE

3.1 INDIVIDUAZIONE DEI "CONTATTI SCOLASTICI" E COMUNICAZIONE DEGLI STESSI AL SISP

A seguito della segnalazione di un caso di COVID-19 in ambito scolastico, il "*Referente COVID-19 della Scuola*" individua i "*contatti scolastici*" del caso positivo secondo quanto indicato nella seguente tabella.

[3] *Circolare del Ministero della Salute del 8.1.2021.*

Tabella 1. Indicazioni per l'individuazione dei contatti scolastici

CASO	CONTATTI SCOLASTICI
Alunno	Tutti gli **alunni** c**he hanno frequentato la stessa classe** del caso positivo a partire dalle 48 ore precedenti l'inizio dei sintomi nel caso (se sintomatico) o a partire dalle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo (se asintomatico). Tutti gli **alunni che hanno svolto attività di intersezione** con la classe interessata dal caso positivo, a partire dalle 48 ore precedenti l'inizio dei sintomi nel caso (se sintomatico) o a partire dalle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo (se asintomatico). Tutti gli **insegnanti o altri operatori scolastici** che hanno svolto attività in presenza nella classe del caso positivo: • Asili e scuole dell'infanzia: a partire dalle 48 ore precedenti l'inizio dei sintomi nel caso (se sintomatico) o a partire dalle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo (se asintomatico); • Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado: **per un tempo ≥ 4 ore**, anche in giornate diverse, a partire dalle 48 ore precedenti l'inizio dei sintomi nel caso (se sintomatico) o a partire dalle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo (se asintomatico).
Insegnante o operatore scolastico	Tutti gli **alunni delle classi in cui l'insegnante ha svolto attività in presenza:** • Asili e scuole dell'infanzia: a partire dalle 48 ore precedenti l'inizio dei sintomi nel caso (se sintomatico) o a partire dalle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo (se asintomatico); • Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado: **per un tempo ≥ 4 ore**, anche in giornate diverse, a partire dalle 48 ore precedenti l'inizio dei sintomi nel caso (se sintomatico) o a partire dalle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo (se asintomatico). Esclusivamente gli **insegnanti o altri operatori scolastici che hanno svolto attività in compresenza con l'insegnante o operatore scolastico positivo**: • Asili e scuole dell'infanzia: a partire dalle 48 ore precedenti l'inizio dei sintomi nel caso (se sintomatico) o a partire dalle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo (se asintomatico); • Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado: **per un tempo ≥ 4 ore**, anche in giornate diverse, a partire dalle 48 ore precedenti l'inizio dei sintomi nel caso (se sintomatico) o a partire dalle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo (se asintomatico).

Le indicazioni sopra riportate sono da considerarsi valide solo nel caso in cui siano state rispettate tutte le raccomandazioni igienico-sanitarie e le misure di prevenzione previste per il contesto scolastico. In caso contrario, il SISP potrà ritenere opportuno considerare come contatti a rischio anche soggetti non rientranti nelle casistiche riportate. Si specifica che, salvo eccezioni, non vengono avviate procedure di screening scolastico in caso di riscontro di positività di collaboratore scolastico o altro personale scolastico (es. personale ATA, personale addetto alle pulizie, ecc.). In tal caso i servizi preposti (Medico curante o SISP) procedono alle disposizioni formali di isolamento del positivo e quarantena dei relativi contatti, come di consueto.

3.2 AVVIO DELLE PRIME MISURE DA PARTE DELLA SCUOLA

Nel caso di evidenza di caso di COVID positivo tra un alunno o insegnate il "*Referente COVID-19 della Scuola*":

1. individua i "*contatti scolastici*" del caso positivo;

2. comunica tempestivamente i "contatti scolastici" al "*Referente COVID-19 per la Scuola del SISP*" territorialmente competente avvalendosi di un **apposito format, preventivamente messo a disposizione dalle Aziende ULSS, che dovrà essere correttamente compilato in ogni suo campo**[4].
3. se la situazione risulta univocamente identificabile nel presente protocollo, allerta il Dirigente scolastico, per l'adozione da parte dello stesso delle seguenti misure, anche in assenza di un preventivo consulto con gli operatori del SISP territorialmente competente, e comunque nelle more dei provvedimenti di sanità pubblica di competenza del SISP:
    - per la classe e per gli altri alunni individuati come contatti scolastici: sospensione della frequenza scolastica in presenza, eventuale attivazione della modalità di didattica non in presenza (DAD), per le classi delle scuole primarie e secondarie, in attesa dell'esito del test diagnostico;
    - per gli insegnanti e operatori individuati come "*contatti scolastici*" secondo le definizioni di cui sopra: sospensione della frequenza scolastica in presenza, eventuale attivazione della modalità di didattica non in presenza (DAD) per le classi delle scuole primarie e secondarie, in attesa dell'esito del test diagnostico.

In caso di uno scenario non univocamente identificabile per un maggior grado di complessità nella valutazione delle dinamiche specifiche (es. impossibilità a valutare l'applicazione delle misure anti COVID-19), il "*Referente COVID-19 della Scuola*" si raccorda con il "*Referente COVID-19 per la Scuola del SISP*" per l'individuazione delle strategie e delle azioni più opportune da adottare nel contesto specifico.

3.3 INTERVENTO DEL SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

Asili e Scuole dell'infanzia

Il SISP territorialmente competente, in presenza di un caso positivo a scuola, predispone la quarantena **con sospensione della frequenza scolastica** per i contatti stretti individuati dal "*Referente COVID-19 della Scuola*" e programma l'effettuazione di un test al 10° giorno dall'ultimo contatto con il caso positivo: se negativo, saranno riammessi a scuola nel primo giorno utile.

Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado

Il SISP territorialmente competente, in presenza di un caso positivo a scuola, programma l'effettuazione di un tampone di screening a tutti i contatti scolastici identificati (Tabella 1), appena possibile e indicativamente entro le 72 ore dalla comunicazione della scuola, o comunque nei tempi più opportuni sulla base della valutazione specifica; le modalità con cui programmare ed effettuare il tampone sono definite dalla singola azienda ULSS sulla base della specifica organizzazione aziendale, garantendo sempre la tracciabilità degli esiti negli applicativi regionali. In attesa dell'esito del test è sospesa la didattica in presenza.

Il SISP verifica i test effettuati da tutti i contatti scolastici segnalati dalla scuola.

a) **Se tutti i test eseguiti risultano negativi, il SISP:**
    - dispone lo stato di "**sorveglianza stretta con frequenza scolastica**" (Allegato 1) per i contatti scolastici, i quali riprenderanno la didattica in presenza al primo giorno utile presentando l'esito negativo;
    - in collaborazione con la scuola, informa tutti i contatti posti in "**sorveglianza stretta con frequenza scolastica**" sulla necessità di rispettare rigorosamente le indicazioni previste e riportate in Allegato 1.
    - **dispone un ulteriore test di screening indicativamente al 10° giorno** dall'ultimo contatto con il caso positivo; nel caso di risultati positivi al secondo test il SISP valuterà gli eventuali provvedimenti di sanità pubblica da adottare.

[4] *Si ricorda la massima attenzione da parte della scuola nell'indicare correttamente tutti i campi previsti, per poter registrare e monitorare la situazione per le necessità di sanità pubblica e per poter analizzare i dati aggregati di sorveglianza (con particolare attenzione al* ***codice meccanografico da intendersi relativamente alla struttura fisica frequentata dai contatti scolastici individuati****.*

b) Se risulta **almeno un secondo positivo nel gruppo dei contatti scolastici, il SISP:**
   - dispone l'isolamento per il soggetto positivo;
   - dispone la **quarantena per tutti gli altri contatti scolastici con sospensione della frequenza scolastica in presenza**;
   - comunica alla scuola i tempi e le modalità con cui gli stessi potranno riprendere la didattica in presenza; in particolare i contatti posti in quarantena rientreranno a scuola dopo l'esecuzione del test di controllo (indicativamente al 10° giorno), con esito negativo.

Le principali azioni sono riassunte e descritte in *Tab. 2*. Il SISP potrà attuare ulteriori misure di sanità pubblica sulla base di opportune valutazioni del contesto specifico. In entrambi gli scenari, in caso di comparsa di sintomatologia prima dell'esecuzione del test di controllo, le famiglie dovranno contattare il proprio Medico Curante.

Tabella 2. Azioni di Sanità Pubblica previste per i seguenti contatti scolastici

CASO POSITIVO	**ALUNNI** *(considerare i contatti seguendo le indicazioni di contatto Tab. 1)*	**INSEGNANTI** *(considerare i contatti seguendo le indicazioni di contatto Tab. 1)*
Alunno	**Asili e scuole dell'infanzia:** quarantena **con sospensione della frequenza scolastica** e test al 10° giorno. *NB: in attesa dell'intervento del SISP, la scuola sospende da subito l'attività in presenza.*	**Asili e scuole dell'infanzia:** quarantena **con sospensione della frequenza scolastica** e test al 10° giorno. *NB: in attesa dell'intervento del SISP, la scuola sospende da subito l'attività in presenza.*
	Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado: test di screening da effettuare appena possibile e indicativamente entro 72h: - se tutti i contatti risultano negativi, **riammissione a scuola in "sorveglianza stretta con frequenza scolastica"** e ulteriore test al 10° giorno; - in presenza di almeno un 2° contatto scolastico positivo, **quarantena con sospensione della frequenza scolastica** e test al 10° giorno. *NB: in attesa del primo test di screening la scuola sospende da subito l'attività in presenza.*	**Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado:** test di screening da effettuare appena possibile e indicativamente entro 72h, *se l'insegnante ha svolto attività in presenza con il caso positivo, per un tempo ≥ 4 ore, nelle ultime 48 ore:* - se tutti i contatti risultano negativi, **riammissione a scuola in "sorveglianza stretta con frequenza scolastica"** e ulteriore test al 10° giorno; - in presenza di almeno un 2° contatto scolastico positivo, **quarantena con sospensione della frequenza scolastica** e test al 10° giorno. *NB: in attesa del primo test di screening la scuola sospende da subito l'attività in presenza.*
Insegnante o operatore scolastico	**Asili e scuole dell'infanzia:** quarantena **con sospensione della frequenza scolastica** e test al 10° giorno. *NB: in attesa dell'intervento del SISP, la scuola sospende da subito l'attività in presenza.*	**Asili e scuole dell'infanzia:** quarantena **con sospensione della frequenza scolastica** e test al 10° giorno per tutti gli operatori che hanno fatto attività in compresenza con il caso positivo. *NB: in attesa dell'intervento del SISP, la scuola sospende da subito l'attività in presenza.*

	Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado: test di screening da effettuare appena possibile e indicativamente entro 72h, *se l'insegnante ha svolto attività in presenza con il caso positivo, per un tempo ≥ 4 ore,nelle ultime 48 ore:* - se tutti i contatti risultano negativi, riammissione a scuola **in** "**sorveglianza stretta con frequenza scolastica**" e ulteriore test al 10° giorno; - in presenza di almeno un 2° contatto scolastico positivo, quarantena **con sospensione della frequenza scolastica** e test al 10° giorno. *NB: in attesa del primo test di screening la scuola sospende da subito l'attività in presenza.*	**Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado:** test di screening da effettuare appena possibile e indicativamente entro 72h, *solo per coloro che hanno svolto attività in compresenza con il caso positivo, per un tempo ≥ 4 ore, nelle ultime 48 ore:* - se tutti i contatti risultano negativi, **riammissione a scuola in** "**sorveglianza stretta con frequenza scolastica**" e ulteriore test al 10° giorno; - in presenza di almeno un 2° contatto scolastico positivo, **quarantena con sospensione della frequenza scolastica** e test al 10° giorno. *NB: in attesa del primo test di screening la scuola sospende da subito l'attività in presenza.*

Nell'eventualità di casi positivi in classi diverse della stessa scuola, il SISP valuta l'opportunità di attuare misure aggiuntive. A tale riguardo, qualora il SISP, a seguito di evidenza di circolazione virale sostenuta, ravvisasse l'opportunità di sottoporre a test di screening gli alunni e il personale scolastico di un plesso/istituto/scuola, tali test potranno essere effettuati anche direttamente all'interno della struttura scolastica, con modalità definite in base all'organizzazione aziendale. Le Aziende ULSS, in qualità di titolari della raccolta e del trattamento dei dati, provvedono a predisporre idoneo materiale informativo, ivi compresa l'informativa privacy di cui all'art. 13 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation", e ad acquisire il consenso informato preventivo per l'effettuazione del test di screening per SARS-CoV-2 a scuola.

Le attività di *contact tracing* di competenza del "*Referente COVID-19 della Scuola*" in ambito scolastico vanno integrate con le consuete attività di *contact tracing* attuate dal SISP, previste per tutti gli ambiti extra-scolastici o peri-scolastici per l'identificazione di ulteriori contatti stretti a rischio in ambito familiare e comunitario.

3.4 ESECUZIONE DEL TEST A FINE QUARANTENA

Il SISP, sulla base della specifica organizzazione aziendale, programma i test previsti al termine del periodo di quarantena, comunicando alla scuola le modalità e le tempistiche di svolgimento.

3.5 RIFIUTO DI ESSERE SOTTOPOSTO AL TEST

Nell'eventualità di un rifiuto ad essere sottoposto al test di screening (all'inizio o al 10° giorno, l'alunno/operatore scolastico per massima cautela dovrà osservare un periodo di quarantena della durata totale di 14 giorni[5]. La riammissione all'eventuale attività didattica in presenza è comunque subordinata all'assenza di sintomatologia sospetta per COVID-19.

[5] *Circolare del Ministero della Salute prot. n. 32850 del 12.10.2020*

Nei casi in cui non fosse possibile ottenere una descrizione esaustiva della situazione epidemiologica della classe, ad esempio per la mancata effettuazione (es. rifiuto) dei test di inizio sorveglianza da parte di una parte dei contatti scolastici, il SISP, oltre a porre in quarantena i contatti scolastici senza test di screening, valuterà le strategie più opportune per la tutela della salute pubblica, inclusa la possibilità di disporre la quarantena per tutti i contatti scolastici (a prescindere dal test di screening).

3.6 CONVIVENTI/GENITORI DI UN "*CONTATTO SCOLASTICO*"

Per i conviventi/genitori di soggetti individuati come "*contatti scolastici*" di un caso positivo non è prevista quarantena nè esecuzione di test diagnostico, a meno che il "*contatto scolastico*" non risulti a sua volta positivo. Il SISP, anche in collaborazione con il Medico curante, informa circa le misure igienico-sanitarie e comportamentali da adottare durante il periodo di quarantena del "*contatto scolastico*".

3.7 CERTIFICATI DI FINE QUARANTENA

Il SISP territorialmente competente, sulla base della propria organizzazione aziendale, provvederà a definire e comunicare alle scuole le modalità per la riammissione dei *"contatti scolastici"* al termine della quarantena, prevedendo uno dei seguenti percorsi:

- comunicazione da parte del SISP alla scuola del termine della quarantena;
- presentazione direttamente alla scuola, da parte del genitore/operatore, del referto di negatività del test eseguito nei tempi stabiliti dall'Azienda ULSS, e indicati nell'attestazione di quarantena.

La riammissione di alunni ed insegnanti/operatori scolastici posti in quarantena in quanto contatti di caso extrascolastico può avvenire presentando alla scuola il referto di negatività del test eseguito al termine della quarantena secondo le tempistiche indicate nella certificazione di quarantena redatta dal Medico curante o dal SISP secondo l'organizzazione locale.

Gli attestati di quarantena possono essere redatti oltre che dal SISP, anche dai Pediatri di Libera Scelta o Medici di Medicina Generale.

3.8 CERTIFICATI DI FINE ISOLAMENTO

L'alunno/operatore scolastico positivo, potrà essere riammesso a scuola con certificato di negativizzazione redatto dal SISP o dal Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale sulla base dell'organizzazione locale.

L'alunno/operatore scolastico persistente positivo potrà interrompere l'isolamento ed essere riammesso a scuola con attestato redatto dal SISP o dal Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale sulla base dell'organizzazione locale, dopo 21 giorni dall'inizio sintomi o effettuazione del primo tampone positivo purché senza sintomi da 7 giorni, senza attendere la negativizzazione.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI UTILI

1. *Interim guidance for rapid antigen testing for SARS-CoV-2*, Centers for Disease Control and Prevention, aggiornato al 4 settembre 2020;
2. *Antigen-detection in the diagnosis of SARS-CoV-2 infection using rapid immunoassays - Interim guidance*, Organizzazione Mondiale della Sanità, 11 settembre 2020;
3. *Diagnostic testing for SARS-CoV-2 - Interim guidance*, Organizzazione Mondiale della Sanità, 11 settembre 2020;
4. *COVID-19 testing strategies and objectives*, European Centre for Disease Prevention and Control, 15 settembre 2020;
5. *Contact tracing: public health management of persons, including healthcare workers, who have had contact with COVID-19 cases in the European Union – third update*, European Centre for Disease Prevention and Control, 18 novembre 2020;
6. O*ptions for the use of rapid antigen tests for COVID-19 in the EU/EEA and the UK*, European Centre for Disease Prevention and Control, 19 novembre 2020;
7. Jones NR, Qureshi ZU, Temple RJ, et al, *Two metres or one: what is the evidence for physical distancing in covid-19?*, BMJ. 2020 Aug 25;370:m3223;
8. Circolare del Ministero della Salute prot. n. 32850 del 12.10.2020, "COVID-19: indicazioni per la durata ed il termine dell'isolamento e della quarantena";
9. Circolare del Ministero della Salute prot. n. 31400 del 29.09.2020, "Uso dei test antigenici rapidi per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, con particolare riguardo al contesto scolastico";
10. Nota Tecnica ad Interim *Test di laboratorio per SARS-CoV-2 e loro uso in Sanità Pubblica*, aggiornata al 23 ottobre 2020, Istituto Superiore di Sanità;
11. *Emergenza COVID-19 - Indicazioni operative per l'utilizzo dei test per la ricerca di SARS-CoV-2 v. 05.10.2020*, Regione del Veneto;
12. Haug N, Geyrhofer L, Londei A, Dervic E, Desvars-Larrive A, Loreto V, Pinior B, Thurner S, Klimek P. *Ranking the effectiveness of worldwide COVID-19 government interventions*. Nat Hum Behav. 2020 Dec;4(12):1303-1312;
13. Flasche S, Edmunds WJ. *The role of schools and school-aged children in SARS-CoV-2 transmission*. Lancet Infect Dis. 2020 Dec 8:S1473-3099(20)30927-0;
14. Rapporto ISS COVID-19 n. 63/2020 "*Apertura delle scuole e andamento dei casi confermati di SARS-CoV-2: la situazione in Italia*", Versione del 30 dicembre 2020;
15. *COVID-19 in children and the role of school settings in COVID-19 transmission*, European Centre for Disease Prevention and Control, 23 dic 2020;
16. Sara Gandini, Maurizio Rainisio, Maria Luisa Iannuzzo, Federica Bellerba, Francesco Cecconi, Luca Scorrano. *No evidence of association between schools and SARS-CoV-2 second wave in Italy*. medRxiv 2020.12.16.20248134;
17. Sebastiani G, Palù G. *COVID-19 and School Activities in Italy*. Viruses. 2020; 12(11):1339;
18. Dyani Lewis. *Why schools probably aren't COVID hotspots*. Nature. 29 ott 2020;
19. You Li, PhD Prof Harry Campbell, MD Durga Kulkarni, BPT Alice Harpur, MBChB Madhurima Nundy, MBBS Xin Wang, PhD et al. *The temporal association of introducing and lifting non-pharmaceutical interventions with the time-varying reproduction number (R) of SARS-CoV-2: a modelling study across 131 countries*. Lancet infectious Disease. 22 ott 2020.

ALLEGATO 1 - RACCOMANDAZIONI PER I CONTATTI SCOLASTICI POSTI IN "SORVEGLIANZA STRETTA CON FREQUENZA SCOLASTICA"

Le raccomandazioni relative al periodo di "sorveglianza stretta con prosecuzione della frequenza scolastica" si applicano a tutti i contatti scolastici individuati a seguito di caso positivo COVID-19 a scuola, ad eccezione dei casi nei quali sia disposto il provvedimento di quarantena da parte del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica territorialmente competente.

Tali raccomandazioni sono individuate nel contesto dello scenario epidemiologico attuale, **al fine di garantire sempre la didattica in presenza, ove possibile, e tutelare, nel contempo, la salute pubblica**. Per queste ragioni le indicazioni di seguito riportate devono essere rigorosamente rispettate dalla scuola, dai minori e dalle relative famiglie.

Pertanto, risulta fondamentale la **collaborazione di tutti i soggetti coinvolti,** al fine di concordare e rispettare, **responsabilmente**, tali modelli di comportamento finalizzati al contenimento del rischio di diffusione di COVID-19, per poter assicurare un'adeguata prosecuzione delle attività didattiche.

MISURE ORGANIZZATIVE PER LA SCUOLA

- non dovranno essere svolte attività di canto o utilizzati strumenti a fiato
- la ricreazione andrà effettuata in momenti o in spazi diversi dal resto degli alunni della scuola (es. orari diversi o restando all'interno della classe)
- non dovranno essere previste attività di intersezione tra classi diverse (es. palestra, attività di laboratorio)

RACCOMANDAZIONI IGIENICO-COMPORTAMENTALI A SCUOLA

- obbligo ad indossare la mascherina nel contesto delle attività scolastiche, anche in condizioni statiche (es. seduti al banco)
- rigoroso rispetto della distanza di sicurezza minima
- obbligo di misurazione quotidiana della temperatura a casa con autodichiarazione del valore misurato o, in alternativa, rilevazione quotidiana della temperatura direttamente a scuola
- automonitoraggio delle proprie condizioni di salute per il periodo definito dal SISP. Nell'eventualità di comparsa di sintomatologia compatibile con COVID-19, obbligo di contattare il Medico curante per la presa in carico

RACCOMANDAZIONI IGIENICO-COMPORTAMENTALI NELLA VITA DI COMUNITÀ

- il soggetto interessato, sotto la propria responsabilità o quella del genitore, dovrà comunque limitare al minimo i contatti interpersonali (es. evitare gli amici e le uscite in gruppo)
- dovranno essere evitati i contatti in particolare con persone fragili e/o anziane (es. nonni)
- dovranno essere evitate le attività extrascolastiche (es. attività sportive, corsi extrascolastici in presenza, etc.)
- non dovranno essere svolte attività di canto o utilizzati strumenti a fiato
- dovranno essere rafforzate le raccomandazioni di utilizzo della mascherina in tutti i contesti di interazione interpersonale (es. utilizzo di trasporto scolastico, uscita dalla scuola, etc.), al rispetto della distanza di sicurezza minima e alla frequente igiene delle mani